



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
INFRASTRUTTURALI PER IL “DOPO DI NOI” (Legge 112/2016)**

Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all’articolo 3, comma 4, del Decreto ministeriale 23 novembre 2016, mediante il finanziamento degli oneri di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante «Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.»;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.» e ss.mm.ii;
- la Legge 22 giugno 2016, n. 112, recante «Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2020 «Riparto del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare»;
- Legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48 “Costituzione della società finanziaria ligure per lo sviluppo economico - F.I.L.S.E. S.p.A.”;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 recante «Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari»;
- la Legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 recante «Riordino del servizio Sanitario Regionale»;

- la Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitari e sociosanitaria” e ss.mm.ii.;
- La Delibera della Giunta Regionale del 09 ottobre 2008, n. 1268 “Approvazione schemi di convenzione tra la Regione e la Fi.l.s.e. S.P.A. ai fini dell’esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ex l.r. 28/4/2008 n. 10 (disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008).”
- la Delibera del Consiglio Regionale 6 agosto 2013, n. 18 recante «Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015» tuttora vigente in *prorogatio* ai sensi dell’art. 25, comma 4 della L.R. 12/2006;
- la Delibera della Giunta Regionale 23 marzo 2015, n. 446 recante «Delibera-quadro Sistema integrato sociosanitario per la disabilità»;
- la Delibera della Giunta Regionale 31 ottobre 2018, n. 886 recante «Disposizioni in merito all’art. 192, comma2, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici»;
- la Delibera della Giunta Regionale 30 luglio 2021, n. 702 recante «Programmazione annualità 2020 fondo Dopo di Noi»;
- la Delibera della Giunta Regionale 25 febbraio 2022, n. 131 recante «Contributo di solidarietà- aggiornamento al disciplinare che regola la misura ex dgr 766/2020- impegno verso Filse di euro 15.500.000,00- convenzione tra Regione, Filse e Alisa per la Gestione delle misure per le persone non autosufficienti e contributo di solidarietà- impegno verso Filse pari a euro 190.000,00»;
- la Delibera della Giunta Regionale 22 dicembre 2022, n. 1301 recante “Fondo dopo di noi ex L.112/2016- accertamento e impegno 1.936.880,00 a favore di FILSE per l'annualità 2020 ex dgr 702/2021”;
- la Delibera della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 119 “Approvazione della Convenzione per l'annualità 2023 con Filse e Alisa per la gestione finanziaria delle seguenti misure dedicate alla disabilità e non autosufficienza: Contributo di solidarietà per la Residenzialità e la Semi residenzialità; Fondo regionale per la non autosufficienza; Gravissime disabilità; Progetti di vita indipendente; Dopo di noi; Fondo per il sostegno e sollievo dei Caregiver. Impegno di spesa euro 220.000,00 Iva inclusa.”;

2. FINALITÀ DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Attraverso il presente Avviso, la Regione Liguria intende erogare un contributo per la realizzazione sul territorio ligure di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale dedicate alle persone con disabilità prive del supporto familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o

perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Il contributo, oggetto del presente avviso, è destinato al finanziamento di interventi di ristrutturazione e/o acquisto di soluzioni alloggiative di cui all'art. 3 comma 4 del citato decreto ministeriale 23 novembre 2016;

Dal punto di vista gestionale, le soluzioni alloggiative, oggetto di contributo, dovranno configurarsi nelle modalità sotto descritte anche in combinazione tra loro, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112, dal decreto ministeriale 23 novembre 2016 nonché dalla citata Delibera della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 944.

- 1) abitazioni nelle quali convivono in forma stabile piccoli gruppi di persone con disabilità, che riescono a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dalla Programmazione Regionale per il Dopo di Noi e gli ulteriori sostegni di altra natura, anche privati.
- 2) gruppi appartamento per disabili, destinati a progetti di residenzialità per le persone che non presentano sufficienti livelli di autonomia e risorse per essere assistiti al domicilio, nelle modalità indicate al punto precedente (Alloggi per il Dopo di Noi);
- 3) abitazioni da destinare ai “programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana” di cui all'articolo 4, lettera d) della Legge 112/2016 (ad es. appartamenti per week end per l'autonomia, laboratori di avvicinamento al Dopo di Noi).

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Le soluzioni alloggiative dovranno essere destinate esclusivamente a persone con disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge n.104 del 1992, “non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare”, come indicato all'art. 1 del Decreto ministeriale 23 novembre 2016.

Le soluzioni alloggiative per essere ammesse al contributo dovranno avere i seguenti requisiti:

- requisiti strutturali per le case di civile abitazione previsti dal Decreto del ministro della Sanità 5 luglio 1975 “Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione”

- capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente uno di emergenza/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente due posti per emergenza/sollievo) deve esserci un'articolazione in moduli abitativi nella medesima struttura ben distinti, non superiori a 5 posti letto ciascuno;
- accessibilità degli spazi organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri;
- spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità ed il tempo libero;
- assenza di barriere architettoniche in relazione al tipo di disabilità degli ospiti;
- ubicazione in zone residenziali, ovvero anche rurali esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale coerenti con le finalità di cui all'articolo 2 comma 1 della legge 18 agosto 2015 n. 141 e comunque in contesto territoriale non isolato in grado di garantire l'apertura alla comunità di riferimento, per permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;
- vincolo di destinazione d'uso dell'alloggio per almeno 10 anni come previsto dal successivo art.8;
- Organizzazione della conduzione dell'alloggio (indicazione delle eventuali figure di sostegno ed aiuto agli ospiti);
- co-finanziamento non inferiore al 10% del valore complessivo dell'intervento (non viene conteggiato a tale scopo il valore dell'immobile messo a disposizione);

5. LOCALIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi oggetto del presente avviso dovranno attuarsi esclusivamente nel territorio della Regione Liguria e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023 (si intende qui che ogni intervento dovrà essere fatturato entro tale data).

6. FORMA DEL CONTRIBUTO

Il contributo destinato ai soggetti ammessi all'esito della presente procedura di selezione è concesso dalla Regione Liguria entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 9 del presente avviso.

Il costo complessivo di ciascun intervento non potrà essere superiore a euro 70.000 e inferiore a euro 30.000,00 con obbligo, da parte del soggetto proponente, di un co-finanziamento di almeno il 10% del valore complessivo dell'intervento.

7. SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Le spese ammissibili, al netto di iva, devono riguardare le seguenti voci:

- a) opere murarie e assimilate (impianti: elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento/condizionamento, domotica, rete dati, telefono, citofono, antenna ecc...) necessarie all'adeguamento degli immobili destinati alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale;
- b) eventuali oneri di sicurezza se specificati;
- c) eventuali oneri di allacciamento alla rete degli impianti;
- d) progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento della sicurezza nei cantieri, collaudo e certificazione delle opere, il tutto nel limite massimo del 10% del costo ammissibile di cui alle precedenti voci dalla lettera a) alla lettera d);
- e) Spese per arredi;
- f) Spese di acquisto dell'immobile come indicate nel preliminare di acquisto registrato.

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

- temporalmente riferiti al periodo ricompreso tra la data del 1 gennaio 2023 e la data di conclusione del progetto, si farà riferimento alla data delle fatture;
- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

È possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento a patto che ciò non figuri la fattispecie di un doppio finanziamento.

Non sono ammissibili al contributo le spese notarili e/o comunque correlate alla registrazione di atti.

8. VINCOLI DI DESTINAZIONE

Gli alloggi oggetto di contributo dovranno essere assoggettati a vincolo decennale di destinazione d'uso. In fase di presentazione della richiesta di ammissione al contributo, tutti i soggetti titolari di diritti reali che, nel complesso, costituiscano la piena ed esclusiva proprietà del bene immobile dovranno dichiarare di accettare sull'alloggio oggetto del contributo il vincolo decennale di destinazione d'uso che persegua come finalità esclusiva l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza delle persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 6 della L. 112/2016. Tale vincolo dovrà essere formalizzato e trascritto nei Registri Immobiliari anteriormente all'erogazione del contributo e dovrà decorrere dalla data di inizio dei lavori dell'intervento o dalla data del rogito di acquisto dell'alloggio.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA

La presente procedura di selezione, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale approvata con la citata Delibera della Giunta regionale 30 luglio 2021, n.702, dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 500.000,00 da assegnare ai interventi risultati idonei in sede di selezione di cui al successivo punto 13.

10. SOGGETTI DESTINATARI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono presentare domanda di contributo di cui al presente Avviso:

- gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza almeno triennale nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità;
- le associazioni di famiglie costituite per le finalità di cui al presente provvedimento.

I soggetti di cui al punto precedente a pena di esclusione devono avere sede operativa all'interno del territorio regionale.

Sono escluse le istanze da parte di singole persone o singole famiglie non organizzate in forma associativa.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda, in caso di più istanze da parte dello stesso soggetto sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico.

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza da parte dei soggetti di cui al punto 10 deve contenere tutte le documentazioni e le informazioni specifiche riferite alla richiesta di finanziamento e relative ai requisiti richiesti nei precedenti punti 4 e 5, di cui anche alla modulistica allegata al presente Avviso.

L'istanza va trasmessa, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito istituzionale di Regione Liguria, al seguente indirizzo PEC: erogazioni.filse@legalmail.it riportando quale oggetto dell'invio: "Avviso pubblico per la presentazione di progetti infrastrutturali per il "dopo di noi" (legge 112/2016)."

L'istanza va sottoscritta dal rappresentante legale con firma digitale oppure con firma autografa sul documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

La domanda di finanziamento redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, coerente con le finalità e gli obiettivi del presente avviso, deve essere:

- redatta, sulla modulistica allegata al presente avviso sottoscritta dal suo legale rappresentante.
- corredata da dichiarazione anticorruzione – modulo c

12. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE

Non saranno valutate le istanze:

- pervenute oltre il termine previsto;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;

- presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti al punto 10 del presente avviso;

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- proposta intervento redatta secondo il modello allegato 1- sub B;
- relazione tecnica del progetto che si intende eseguire;
- piano finanziario dettagliato, ivi compresi i preventivi delle opere (o fatture nel caso di costi già sostenuti), che deve tener conto del co-finanziamento non inferiore al 10% del valore complessivo del progetto
- titolo di proprietà già in atto dell'alloggio, con vincolo di cui al precedente punto 8, per il quale si richiede il finanziamento, o comodato d'uso con vincolo di destinazione per almeno 10 anni, o contratto di locazione in essere (regolarmente registrato) non inferiore a 10 anni con vincolo di cui al precedente punto 8, o proposta di locazione sottoscritta dal proprietario o intermediario sempre con vincolo non inferiore ai 10 anni. In quest'ultimo caso l'eventuale erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione, entro 1 mese dall'approvazione del progetto, del contratto di affitto registrato;
- in caso di domanda presentata da associazione di famiglie, il relativo statuto;
- computo metrico estimativo relativo alle opere edili ed impiantistiche oggetto dell'intervento, redatto in forma analitica sulla base del prezziario regionale più recente con data e intestazione dell'impresa richiedente;
- elaborati tecnici del progetto riportanti lo stato ante lavori (stato attuale), lo stato di progetto ed il confronto, predisposti in scala adeguata e idonei a localizzare l'intervento e ad illustrare le caratteristiche edilizie e impiantistiche;
- nel caso di opere murarie e assimilate fornire dichiarazione di cantierabilità dei lavori in cui dovranno essere riportati: 1) la descrizione dei lavori; 2) gli estremi (data di presentazione e numero di protocollo) degli eventuali titoli abilitativi già presentati/ottenuti (quali a solo titolo di esempio CILA o SCIA) o in alternativa la data presunta di inizio lavori e la tipologia (CILA, SCIA ecc) del titolo abilitativo edilizio che eventualmente verrà presentato; Gli eventuali titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento, dovranno essere ottenuti dall'impresa in conformità alla normativa vigente (entro l'inizio dei lavori) e mantenuti presso la propria sede a disposizione per gli eventuali controlli.
- in caso di acquisto dell'immobile, copia del contratto preliminare di compravendita o del rogito notarile di compravendita con vincolo di cui sopra;
- documentazione attestante tutti gli altri requisiti strutturali e organizzativi di ammissibilità dei progetti di cui ai precedenti punti 4, 5, 7, 8, 10.

14. ISTRUTTORIA E SELEZIONE

Le richieste di finanziamento saranno sottoposte ad una prima fase istruttoria da parte di Filse S.p.A destinata a verificare:

- il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;

- i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra F.I.L.S.E. e i richiedenti avverranno tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzata per l'inoltro della domanda.

Le istanze ritenute formalmente ammissibili secondo i requisiti del presente bando saranno sottoposte alla valutazione tecnica effettuata da una apposita Commissione istituita da Regione Liguria e F.I.L.S.E. e composta da n. 4 membri, 2 dei quali nominati del Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali e 2 nominati del Direttore Generale di F.I.L.S.E. S.p.A. che terrà conto di tutti i criteri del presente bando.

L'attività istruttoria, in considerazione della complessità del procedimento, deve concludersi entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di chiusura del termine di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti ammessi.

Le domande d'accesso al contributo saranno istruite fino ad esaurimento risorse come da successivo punto 15. Nel caso in cui all'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, a seguito di esaurimento dei fondi disponibili, sia assegnata soltanto una quota parte del contributo spettante, F.I.L.S.E. provvede a richiedere al beneficiario l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante. Qualora il beneficiario non intenda farsi carico di tale ulteriore quota, decadrà dal beneficio che verrà assegnato con procedura equivalente al successivo richiedente in graduatoria.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le istanze ritenute formalmente ammissibili secondo i requisiti del presente bando saranno sottoposte alla valutazione dalla Commissione con attribuzione di punteggio come sottoindicato:

- a) interventi che prevedono l'utilizzo di patrimoni immobiliari resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave tramite gli strumenti di cui all'art. 6 della legge 112/2016 (10 punti);
- b) utilizzo di nuove tecnologie per migliorare e garantire maggiore autonomia delle persone disabili, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living (massimo 5 punti);
- c) presenza dell'immediata cantierabilità dell'intervento (10 punti) – (se le opere richiedono il titolo abilitativo lo stesso dovrà essere già in possesso della "ditta" o ottenuto entro **1 mese** dalla data della decisione);
- d) valutazione globale del progetto relativo all'intervento in termini di (massimo 15 punti):
 - sostenibilità a lungo termine del progetto collegato all'intervento
 - organicità e coerenza interna;
 - organizzazione della conduzione del progetto nel suo complesso.

In caso di punteggio pari tra due istanze prevarrà quella localizzata sul territorio di competenza del distretto sociale con il maggior numero di utenti in carico afferenti al contributo Dopo di Noi. In

caso di ulteriore parità prevarrà il progetto la cui istanza risulta pervenuta precedentemente tenuto conto di data e ora di invio della PEC di invio della stessa.

Il punteggio massimo è pari a 40 punti.

16. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse è erogato a titolo di anticipo nella misura del 50% del finanziamento concesso, ad approvazione dell'intervento su espressa richiesta del beneficiario a F.I.L.S.E., attraverso la presentazione del Modello allegato 1- sub C.

Il saldo pari al 50% del finanziamento concesso è erogato ad ultimazione dell'intervento proposto, previa trasmissione da parte del beneficiario richiedente alla F.I.L.S.E. della seguente documentazione:

- a) Modello 1 – sub D;
- b) Copia delle fatture, parcelle e dei pagamenti tracciabili delle stesse;
- c) Documentazione di Fine Lavori presentata al comune di riferimento, da cui si evinca anche il nuovo accatastamento (per gli interventi soggetti a titolo abilitativo edilizio) o certificato di regolare esecuzione/collaudato dell'intervento realizzato sottoscritto da tecnico abilitato;
- d) Documentazione fotografica dei lavori ultimati con individuazione dei punti di vista in planimetria;
- e) Copia del rogito (in caso di acquisto) e della trascrizione del vincolo di destinazione relativo.
- f) Per i soli interventi edilizi/impiantistici:
 - Computo Metrico Estimativo a Consuntivo;
 - Elaborati grafici di stato ante lavori, stato di progetto e confronto;

Gli interventi devono concludersi comunque non oltre il 31/12/2023 ed essere rendicontati entro il termine perentorio dei 31 gennaio 2024. Nel caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiesta o di insufficienza della stessa, F.I.L.S.E. procederà alla revoca del contributo e al recupero delle quote già liquidate. In caso di richiesta di contributo per l'acquisto dell'immobile non perfezionato entro il 31/12/2023, F.I.L.S.E. procederà alla revoca del contributo e al recupero delle quote già liquidate.

L'intervento rendicontato di importo inferiore a quanto ammesso in decisione (e superiore al minimo previsto all'art. 6 del presente Avviso) potrà essere ammesso solo se lo stesso garantisce la totale fruibilità dell'immobile in coerenza con gli obiettivi del bando.

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

È fatto obbligo ai beneficiari del contributo di:

- a) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni;

- b) eseguire direttamente o tramite soggetto attuatore l'intervento entro il 31/12/2023 conformemente alla proposta approvata. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando nonché della normativa di cui al d.lgs 163/06 e al d.lgs 81/2008 e ad essere in regola con l'applicazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro e con gli adempimenti relativi agli obblighi contributivi ed assicurativi;
- c) comunicare preventivamente a F.I.L.S.E. eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni o modifiche devono essere preventivamente autorizzate da F.I.L.S.E., pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto;
- d) dare immediata comunicazione a F.I.L.S.E. qualora intendano rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato fermo restando quanto indicato al precedente punto 16 ultimo comma;
- e) conservare a disposizione di F.I.L.S.E. per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa.

18. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
- l'intervento non venga completato nei limiti temporali previsti dal bando;
- non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da successive determinazioni.

19. CONTROLLI

F.I.L.S.E. potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate.

F.I.L.S.E. provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

20. MISURE DI SALVAGUARDIA

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione Liguria e F.I.L.S.E. non assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INFRASTRUTTURALI PER IL “DOPO DI NOI” (Legge 112/2016). La base giuridica del trattamento si identifica nell’art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente. La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l’impossibilità di dare seguito alla procedura.

L’interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione). E’ sempre possibile, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali secondo le modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è Regione Liguria, con sede in via Fieschi 15 - 16121 Genova presso la quale viene presentata l’istanza, e valuta i requisiti soggettivi di ammissione. In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione, con d.g.r 287 del 26/04/2018, ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. il Responsabile della Protezione dei dati (Rpd) potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell’interessato, ai seguenti recapiti email: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010-54851.

Ai fini della presente procedura la Regione Liguria nomina FI.L.S.E. come responsabile del trattamento dei dati.

22. RINVIO E ALLEGATI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.

Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- Domanda di contributo allegato 1- sub A;
- Proposta intervento allegato 1- sub B;
- Richiesta di erogazione anticipo allegato 1- sub C;
- Richiesta di erogazione saldo allegato 1- sub D;
- Monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e soggetti terzi allegato 1- sub E;
- Informativa al trattamento dei dati personali *ex art. 13* del regolamento europeo 2016/679 allegato 1- sub F;



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 sub A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INFRASTRUTTURALI PER IL “DOPO DI
NOI” (Legge 112/2016)

*LA PRESENTE SCHEDA È PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE
MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, È
POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT*

Soggetto proponente:

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ e residente in _____
Comune _____ Provincia _____ codice fiscale _____
telefono _____
nella sua qualità di legale rappresentante:

- ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza almeno triennale nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità;
- associazione di famiglie costituite per le finalità di cui al presente provvedimento.

L'ente _____ con sede legale in _____
via _____ n: _____ cap _____
C.F/P. IVA _____ tel. _____
e-Mail _____ PEC _____

CHIEDE

L'ammissione del contributo regionale di cui al presente avviso

A tal fine **DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di essere ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza almeno triennale nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità ovvero associazione di famiglie costituite per le finalità di cui al presente provvedimento.
- di avere competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, nel territorio della Regione Liguria, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, progetti di accoglienza e di accompagnamento al mare dedicati a persone con disabilità;
- di essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti richiesti dall'Avviso di cui in oggetto;
- di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, obblighi e modalità indicati nell'Avviso di cui in oggetto;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, la erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta;
- di non aver beneficiato e di non beneficiare di ulteriori finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività previste dall'Avviso di cui in oggetto;
- di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679;
- di co-finanziare l'intervento con un importo non inferiore al 10% del valore complessivo;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sottoindicati impegni, potrà essere immediatamente revocata l'agevolazione concessa e/o erogata, con proprio obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale e interessi legali;
- di essere a conoscenza che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in materia di dichiarazioni sostitutive, F.I.L.S.E. S.p.A. potrà effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenute nelle domande di agevolazione e nelle rendicontazioni;

Il sottoscritto si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in

atti o l'uso di un atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed implicano l'applicazione di una sanzione penale.

A tal fine allega:

- relazione tecnica del progetto che si intende eseguire;
- piano finanziario dettagliato, ivi compresi i preventivi delle opere (o fatture nel caso di costi già sostenuti), che deve tener conto del co-finanziamento non inferiore al 10% del valore complessivo del progetto
- titolo di proprietà già in atto dell'alloggio, con vincolo di cui al precedente punto 8, per il quale si richiede il finanziamento, o comodato d'uso con vincolo di destinazione per almeno 10 anni, o contratto di locazione in essere (regolarmente registrato) non inferiore a 10 anni con vincolo di cui al precedente punto 8, o proposta di locazione sottoscritta dal proprietario o intermediario sempre con vincolo non inferiore ai 10 anni. In quest'ultimo caso l'eventuale erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione, entro 1 mese dall'approvazione del progetto, del contratto di affitto registrato;
- in caso di domanda presentata da associazione di famiglie, il relativo statuto;
- computo metrico estimativo relativo alle opere edili ed impiantistiche oggetto dell'intervento, redatto in forma analitica sulla base del prezziario regionale più recente con data e intestazione dell'impresa richiedente;
- elaborati tecnici del progetto riportanti lo stato ante lavori (stato attuale), lo stato di progetto ed il confronto, predisposti in scala adeguata e idonei a localizzare l'intervento e ad illustrare le caratteristiche edilizie e impiantistiche;
- nel caso di opere murarie e assimilate fornire dichiarazione di cantierabilità dei lavori in cui dovranno essere riportati: 1) la descrizione dei lavori; 2) gli estremi (data di presentazione e numero di protocollo) degli eventuali titoli abilitativi già presentati/ottenuti (quali a solo titolo di esempio CILA o SCIA) o in alternativa la data presunta di inizio lavori e la tipologia (CILA, SCIA ecc) del titolo abilitativo edilizio che eventualmente verrà presentato; Gli eventuali titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento, dovranno essere ottenuti dall'impresa in conformità alla normativa vigente (entro l'inizio dei lavori) e mantenuti presso la propria sede a disposizione per gli eventuali controlli.
- in caso di acquisto dell'immobile, copia del contratto preliminare di compravendita o del rogito notarile di compravendita con vincolo di cui sopra;
- documentazione attestante tutti gli altri requisiti strutturali e organizzativi di ammissibilità dei progetti di cui ai precedenti punti 4, 5, 7, 8, 10.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 – sub B

PROPOSTA INTERVENTO

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INFRASTRUTTURALI PER IL “DOPO DI
NOI” (Legge 112/2016)**

*LA PRESENTE SCHEDA È PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE
MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, È
POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT*

Soggetto proponente:

L'ente _____ con sede legale in _____
via _____ n: _____ cap _____
C.F/P. IVA _____ tel. _____
e-Mail _____ PEC _____
nella persona del legale rappresentante _____

presenta la seguente proposta di intervento:

1. Localizzazione dell'intervento

2. Durata dei lavori

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi _____

Data inizio ____ / ____ / ____

Data fine ____ / ____ / ____

Si prevede l'utilizzo di patrimoni immobiliari resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave tramite gli strumenti di cui all'art. 6 della legge 112/2016:

si no

3. descrivere l'eventuale utilizzo di di nuove tecnologie per migliorare e garantire maggiore autonomia delle persone disabili, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living (presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)

4. Descrizione del progetto collegato all'intervento, con particolare riferimento all'organizzazione della relativa conduzione e della sostenibilità a lungo termine

Luogo e data.....

Firma del soggetto proponente.....



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 – sub C

RICHIESTA DI EROGAZIONE ANTICIPO

Soggetto proponente:

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ e residente in _____
Comune _____ Provincia _____ codice fiscale _____
telefono _____

nella sua qualità di legale rappresentante:

- ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza almeno triennale nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità;
- associazione di famiglie costituite per le finalità di cui al presente provvedimento.

L'ente _____ con sede legale in _____
via _____ n: _____ cap _____
C.F/P. IVA _____ tel. _____
e-Mail _____ PEC _____

Iban :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMUNICA che:

(segnare la voce che serve):

- per la realizzazione dell'intervento non sono necessari titoli abilitativi;
- i titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento sono stati ottenuti in conformità alla normativa vigente e mantenuti presso la sede dell'impresa a disposizione per gli eventuali controlli;

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipo pari al 50% dell'importo ammesso a contributo

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 – sub D

RICHIESTA DI EROGAZIONE SALDO

Soggetto proponente:

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____

il _____ e residente in _____

Comune _____ Provincia _____ codice fiscale _____

telefono _____

nella sua qualità di legale rappresentante:

- ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., con comprovata esperienza almeno triennale nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità;
- associazione di famiglie costituite per le finalità di cui al presente provvedimento.

L'ente _____ con sede legale in _____

via _____ n: _____ cap _____

C.F/P. IVA _____ tel. _____

e-Mail _____ PEC _____

Iban :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMUNICA che:

(segnare la voce che serve):

- per la realizzazione dell'intervento non sono necessari titoli abilitativi;
- i titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento sono stati ottenuti in conformità alla normativa vigente e mantenuti presso la sede dell'impresa a disposizione per gli eventuali controlli;

CHIEDE

L'erogazione del saldo dell'importo ammesso a contributo

A tal fine allega:

- a) copia delle fatture, parcelle e dei pagamenti tracciabili delle stesse;
- b) documentazione di Fine Lavori presentata al comune di riferimento, da cui si evinca anche il nuovo accatastamento (per gli interventi soggetti a titolo abilitativo edilizio) o certificato di regolare esecuzione/collaudato dell'intervento realizzato sottoscritto da tecnico abilitato;
- c) documentazione fotografica dei lavori ultimati con individuazione dei punti di vista in planimetria;
- d) copia del rogito (in caso di acquisto) e della trascrizione del vincolo di destinazione relativo.
- e) per i soli interventi edilizi/impiantistici:
 - Computo Metrico Estimativo a Consuntivo;
 - Elaborati grafici di stato ante lavori, stato di progetto e confronto;

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____



**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1 – sub E

REGIONE LIGURIA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi)

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo del legale rappresentante:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'Amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II grado: (fratello, sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
--	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ____/____/____/

FIRMA



**REGIONE
LIGURIA**

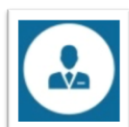
Allegato 1- sub F



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



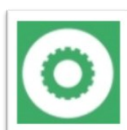
TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: *partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di progetti infrastrutturali per il "dopo di noi" (legge 112/2016)*.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Filse spa in quanto gestore della misura per conto della Regione Liguria e responsabile del trattamento dei dati;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lg.s. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la

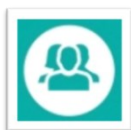
conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

Aggiornato il 1.3.2022